



Città di Randazzo

Prov. di Catania

VIII e IX Settore

LL.PP. Urbanistica Protezione Civile

Ufficio Lavori Pubblici

DETERMINA N. 149 DEL 28/07/2015

OGGETTO: Approvazione Certificato di Collaudo lavori di recupero, riuso e rifunzionalizzazione della casa di via Agonia

IL CAPO SETTORE

PREMESSO:

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998, il programma di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato Valdemone, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che lo stesso Comune di Randazzo, quale Ente promotore ha proposto un intervento per il "Recupero, Riuso e Rifunzionalizzazione delle Case di Via Agonia" nel Comune di Randazzo;

Che, pertanto, per l'attuazione del predetto programma, l'Unità Speciale Consortile del PRUSST ha proceduto alla redazione del relativo progetto che è stato approvato dal comune di Randazzo con delibera di G.M. n. 39 del 05/03/2003

Che il progetto è stato ammesso a finanziamento con D.A. n. 74/11 del 19/01/2005 per l'importo complessivo di € 1.650.000,00;

Che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale e della L.R. 16/2005 di modifica della L. 109/94, recepita con la L.R. 7/2002, il progetto è stato aggiornato e lo stesso è stato approvato dal R.U.P. con provvedimento n. 2/2006 del 12/01/2006 e dalla Giunta municipale con delibera n. 7 del 19/01/2006;

Che, previa gara di appalto, con determina dirigenziale n. 55 del 30/07/2007 i lavori sono stati affidati alla ditta F.lli Cavallaro S.r.l. con sede in Catania;

Che con nota del 09/09/2008, prot. n. 56273, l'Assessorato regionale LL.PP., Dipartimento Lavori Pubblici, servizio 4, ha comunicato che la somma di cofinanziamento Regionale, pari a € 1.405.628,39, era stata impegnata con D.c.s. n. 916/S4.01 del 07/05/2008 e che l'importo complessivo dell'intervento, a seguito di rimodulazione del quadro economico, è risultato pari a € 1.628.219,56;

Che in corso d'opera la Soprintendenza ai BB.CC. di Catania, ha formulato una serie di prescrizioni inerenti l'utilizzo di specifici materiali e tipologie di lavorazioni e che tra tali prescrizioni rientrava anche l'impossibilità di utilizzare conglomerato cementizio armato, previsto in progetto per l'adeguamento sismico degli immobili in oggetto;

Che, pertanto, è stato necessario provvedere all'esecuzione di indagini geognostiche e verifiche delle strutture murarie con consulenza geotecnica strutturale;

Che per la esecuzione dei lavori non previsti in progetto, il Direttore dei Lavori ha predisposto una perizia di variante, redatta ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge 109/94, come modificata dalla L.R. 7/2002;

Che in corso d'opera, unitamente alla Soprintendenza BB.CC.AA. si sono evidenziate delle condizioni dello stato dei luoghi che hanno richiesto l'adeguamento di alcune categorie necessarie per migliorare l'opera nella sua funzionalità senza modificare nella sostanza l'originaria impostazione e previsione progettuale.

Che, pertanto sono state redatte altre due perizia di variante;

Che le predette perizie non hanno comportato alcun aumento della spesa e si sono rese necessarie per esigenze tecniche derivanti da precise disposizioni da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;

Che i lavori sono stati consegnati in data 24/01/2008 e ultimati in data 07/12/2012 come risulta dai relativi verbali redatti rispettivamente in data 24/01/2008 e 12/12/2012;

Che con determinazione N. 224 del 18/12/2014, il Capo dell'VIII e IX Settore ha affidato all'ing. Rosario Oliva, l'incarico per la redazione del collaudo amministrativo relativo ai lavori in oggetto;

Che il professionista, previ sopralluoghi e accertamenti tecnici in contraddittorio con la ditta esecutrice, ha redatto un Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 229 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, rilevando che l'impresa affidataria dei lavori ha eseguito i lavori a regola d'arte, secondo il progetto esecutivo e le successive varianti apportate e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali liquidando all'impresa esecutrice un credito residuo pari a €. 17.132,31 così determinato:

Importo lavori stato finale

€. 926.232,31

A cui detratti per acconti emessi

€. 900.100,00

Resta il credito dell'Impresa

€. 17,132,31;

Rilevato che l'Impresa ha firmato il conto finale ed il certificato di collaudo senza riserve: **Che** nulla osta all'approvazione del succitato collaudo;

Visto l'art. 56 della Legge 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 141 del Decreto L.vo n. 163/2006;

Visto il Provvedimento Sindacale n. 44/11 e seguente, con il quale è stato individuato il Responsabile dell'Ufficio e dei Servizi attribuendo le relative competenze;

Visto il vigente Regolamento sui contratti;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per tutto quanto sopra motivato, che qui si intende riportato, anche se non materialmente trascritto:

- 1) Di approvare il Certificato di collaudo emesso dall'ing. Rosario Oliva relativo ai lavori di *recupero, riuso e rifunzionalizzazione della casa di via Agonia* eseguiti dalla ditta F.Ili Cavallaro S.r.l. con sede in Catania per l'importo netto di €. 926.232,31;
- 2) Di liquidare alla ditta esecutrice F.Ili Cavallaro S.r.l. la complessiva somma di €. 17.132,31 quale rata di saldo relativa ai lavori di che trattasi;
- 3) Di svincolare la polizza fidejussoria n. 1657.00.27.27252226 della Società ASSEBILE, Agenzia Generale di Catania prestata dall'impresa a garanzia del contratto d'appalto, dopo aver acquisito il DURC relativo allo Stato Finale, così come riportato nel certificato di collaudo;
- 4) Disporre la trasmissione del presente provvedimento al servizio finanziario e all'Assessorato Regionale Infrastrutture per quanto di competenza;
- 5) Disporre l'inserimento del presente Provvedimento nella raccolta delle determinazioni e la sua pubblicazione come previsto dalle norme vigenti in questo Ente.

IL CAPO SETTORE
arch. Aldo Meli

SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la Determina n. 129 del 28.07.2015 emessa dal Responsabile dell'VIII e IX Settore;

Riscontrata la regolarità della documentazione e l relativa copertura finanziaria;

Ritenuto di dover dar corso all'impegno citato;

Visto lo statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Si assume l'impegno scaturente dalla citata determinazione sulla quale si appone il visto di regolarità contabile

Randazzo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario